

Seguono attività di Marzo

Dall'11 al 18	Gita sociale in Terra Santa e Giordania con Petra
Venerdì 12 Ore 21 Sala Circoscriz. RA	Castiglione Incontra Dalbert Hallenstein e Carlotta Zavattiero presentano il libro: Giorgio Perlasca. Un italiano scomodo
Sabato 20 Ore 20.30 Salone sociale	Festa per Wilma Venturi e il suo libro La prima donna assunta in Rai a cura di Diana Sciacca
Giovedì 25 Ore 20.30 Parcheggio castello	Tradizionale Focarina di Marzo XII ediz.
Venerdì 26 Ore 21 Teatro comunale di Cervia	Gli Improbabili Attori Nella nuova commedia <i>La Famiglia Strambellini</i>

Questo numero del nostro bollettino è stato stampato con il contributo della



**Banca Romagna
Cooperativa**



Cervia

Via G. di Vittorio, 17/A
Tel. 0544.975759

Pinarella di Cervia

Viale Tritone, 9
Tel. 0544.980813

Castiglione di Ravenna

in Piazza della Libertà, 7
Tel. 0544.950145

Savio di Ravenna

Via Romea sud, 587
Tel. 0544.928112

Il bollettino dell'Associazione Culturale Castiglione è stampato in proprio e distribuito gratis ai soci.
Redazione: Sauro Mambelli, Diana Sciacca, Gennaro Cresci. **E-mail:** castfoschi@aruba.it



Cas-cion

ad cua e dià de fion

Bollettino dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTIGLIONESE

"UMBERTO FOSCHI"

GENNAIO-FEBBRAIO 2010

ANNO XI N° 117

Una grande Festa per la Wilma ed il suo Libro Invito

Per la serata di sabato 20 marzo 2010 è in programma presso la nostra sede sociale un incontro con Wilma Venturi e tutti coloro che hanno collaborato in qualche modo alla realizzazione del libro "Wilma Venturi, la prima donna assunta in Rai come radiocronista, viaggio nella poliedrica attività di una Romagnola" per la sua presentazione ufficiale. In verità a partire dal pranzo sociale del 29 novembre scorso - molte persone ne sono entrate in possesso, anche tramite gli sponsor che hanno ricevuto la parte loro spettante, e questo è senz'altro un aspetto positivo in quanto chi lo ha già letto o solamente in parte sfogliato si sarà reso conto della sua particolare validità. Pur essendo un corposo volume di 500 pagine, è di facile e godibile lettura in quanto è suddiviso in diversi capitoli per argomenti composti da racconti i cui titoli si possono



consultare nell'indice finale.

Per la nostra carissima associata e suo marito il prof. Gino Romeo ci saranno festeggiamenti particolari a cui hanno assicurato la loro partecipazione diversi personaggi della cultura e autorità fra cui i sindaci di Ravenna Fabrizio Matteucci e di Cervia Roberto Zoffoli,

la presidente della Circostrizione di Castiglione di Ra Catia Gelosi, gli assessori della Provincia di Ra Massimo Ricci Maccarini e Eugenio Fuisignani, l'assessore del Comune di Forlì Gabriele Zelli.

Il nostro invito è naturalmente esteso a tutti i soci e gli amici che vorranno ancora una volta stringersi attorno a queste due eccezionali persone che da tempo ci onorano di far parte della nostra grande famiglia. In tale occasione si potrà anche

ritirare il libro versando un modesto importo a copertura delle spese sostenute dalla nostra associazione per questa significativa impresa editoriale.

Come si è accennato prima, sono diverse le persone che hanno già letto il libro della Wilma; fra queste alcune ci hanno inviato le loro annotazioni che con piacere noi pubblichiamo di seguito.

UNA CASTIGLIONESE, PRIMA DONNA DELLA R.A.I.

di Maria Assunta Biondi

L'ultima pubblicazione promossa dall'Associazione Culturale Castiglione "Umberto Foschi" e fortemente voluta dal presidente Sauro Mambelli, è dedicata a una concittadina illustre. Wilma Venturi. Il volume raccoglie in una sorta di libro-archivio una ricca documentazione dell'attività giornalistica ma non solo, della Venturi: dalla tesi di laurea a contributi in convegni, da conferenze e conversazioni rotariane a recensioni e poesie e, naturalmente, interviste, fra le quali spicca quella a Rita Levi Montalcini per il conferimento del Nobel. Perdute sono purtroppo le registrazioni delle radiocronache, ricostruite comunque in sintesi da Wilma stessa la quale in un ampio capitolo autobiografico ripercorre i momenti cruciali della propria vita: l'infanzia castiglione, il trasferimento a Genova presso la zia, gli studi, la morte del padre e il ritorno in Romagna, il fratello da lei strappato da una condanna a morte da parte dei tedeschi durante la guerra, poi, finalmente la liberazione, l'insegnamento, il concorso R.A.I., il matrimonio, la nascita delle gemelle e, via via, la vita che scorre, sempre densa di nuove esperienze vissute in positivo anche nelle situazioni più difficili.

Il taglio del racconto che procede rapido e serrato fa emergere a tutto tondo una personalità forte, di donna moderna nel senso più pieno del termine, pioniera in una professione fino ad allora esclusivamente maschile, ma capace di rientrare anche nel ruolo tradizionale di sposa-madre sapendo conciliare la professione con la famiglia.

viso (e che andava via leggera come se la spingesse il vento), visto che andava della mia andatura, con due passi la raggiunsi. E salii accanto al barrocciaio. Mi pareva di sognare! Ma era vero.

La strada era diritta e il mio carro fantastico teneva la sua destra come un carro vero: e io ero all'ombra con la testa. Quando arrivai, trotterellando sempre a cassetta di questo carro fantastico (accanto al barrocciaio che guardava fisso il suo cavallo perché non sbagliasse strada), nella curva di Vicari, lui andò diritto verso Matellica e io - dopo aver salutato la nuvola con la mano alzata - scesi per andare a Casemurate.

Arrivato da mio nonno, in casa c'era solo mia nonna Angela che preparava il mangiare per mezzogiorno.

"Scommetto - disse subito - che sei venuto a piedi; mi meraviglio di tua mamma che ti ha fatto venire con un caldo così".

E io, perché stesse buona: "Ma no, che non sono venuto a piedi! Mi ha preso su un barrocciaio. E mi ha fatto scendere nella curva di Vicari..."

Mia nonna tacque e io mi son tenuto il mio viaggio straordinario solo per me.

Le attività di febbraio 2010

Sabato 20 ore 21 Sala Circostriz. RA	Incontro con Mauro Mazzotti e la sua traduzione in dialetto ravennate del "Pavlon Matt"
Mercoledì 24 ore 21 Salone sociale	Ugo Antonelli proietta il filmato Sepik River- Papua Nuova Guinea
Sabato 27 Ore 21 Salone sociale	Giovanna Missiroli presenta il suo libro "Volte e racconti della Romagna nascosta"
Marzo	
Domenica 7 Ore 16 Salone sociale	Azdóri : Poesia e musica aspettando la Festa della Donna a cura di Carla Fabbri

A travarset int un bàtar d'òc Cas-cion e infilet, ad trutacion, la strê ch' la va int l'Armaia; cvânt ch'a fot d'avânti a la ca ad Urbanin d'Baravël e' cumparet—a un pas da me— l'òmbra d'una nuvla (òna dal pòchi ch'al vulèva in zil) ch'l'avèva la fòrma d'un car tiré da un caval e e' sbaruzêr insdè a caseta: cun e' capèl ch'ui ciutéva la tèsta.

Me, surprés da cla figura ch'la séra stampèda int la strêda a l'impruvisa (e ch'l'andéva vi alzira còma ch'u la spinzéva e' vent), vest che l'andéva dla mi andatura, cun du pès a l'arivet. E so ch'a muntet dacânt a e' sbaruzêr . Um paréva d'sugné! Mo l'éra véra.

La strêda l'éra drete e e' mi car fantàstich e' tnéva la su dèstra coma un car avéra: e me a séra a l'òmbra cun la tèsta.

Cvânt ch'arivet trutacènd sèmpra a caseta ad ste car fantàstich (dacânt a e' sbaruzêr ch'e' gvardéva fes e' su caval parchè un sbaglies la strê) int la curva d'Vichèri, lo l'andè dret vèrs a Matèlga e me—dòp avé salutè la nuvla cun la mân alzèda—a scalè zò pr andè a Casamuré.

Arivé ch'a fot da e' mi non, in ca u j éra sól la mi nòna Angiola ch'la praparéva e' magnè par e' mezdè. A scumet—lam get sòbit—che t'si vnu a pe; am maravéi dla tu mâma ch'la t'à fat avnì cun un chéld acsè. -

E me, parchè la stases bona: - Mo nò, ch'an l'ò fata a pe! U m'à tòlt so un sbaruzêr . E u m'à scalè zò int la curva d'Vichèri.— La mi nòna la staset zeta e me am so tnu e' mi viaz straurdinèri sól par me.

Un viaggio straordinario

Era appena finita la guerra ed era il mese di giugno; le scuole le avevano chiuse. Mi svegliai quella mattina, che il sole era alto nel cielo. Con una voglia di muovermi (e di fare festa dentro di me) che dissi a mia mamma: "Vado dal nonno Remigio". E lei: -Con cosa ci vai, che la bicicletta non c'è?" "Ci vado a piedi, che è lo stesso". " Ma Casemurate è lontano per andarci a piedi...". E io le dissi: "Ho tanta voglia di correre che arriverei fino a Forlì". E via che andai.

Attraversai in un batter d'occhio Castiglione e infilai trotterellando la strada che va all'Armaia; quando fui davanti alla casa di Urbanino di Baravelli comparve - a un passo da me - l'ombra di una nuvola (una delle poche che volavano in cielo) che aveva la forma di un carro tirato da un cavallo e del barrocciaio seduto a cassetta: con il cappello che gli copriva la testa.

Io, sorpreso da quella figura che si era stampata sulla strada all'improv-

Una vita dunque vissuta a tempo pieno a tutti i livelli, intellettuale, affettivo, amicale, in un'ampia rete di relazioni coltivate anche grazie all'affiatamento con un consorte degno di lei, il professore Luigi Romeo, uomo di scuola, non solo per il ruolo istituzionale di preside, ma anche perché instancabile promotore di iniziative culturali dirette ai giovani. A Gino, come viene chiamato in famiglia, si deve l'aver conservato integra la documentazione "in merito agli impegni di lavoro e di conferenze dell'adorata consorte". Così scrive nella premessa al volume la curatrice Diana Sciacca, convinta che "i personaggi nati in questo territorio di Romagna, che si sono evidenziati per capacità di studio o di partecipazione della ricchezza del loro mondo interiore, debbano lasciare una traccia che parli alle future generazioni".

WILMA VENTURI, giornalista di radio e di penna che onora la Romagna

di Viola Talentoni

Il bel viso di Wilma Venturi ci sorride dalla copertina di questo libro che è biografia, memoria, raccolta di tutti i suoi articoli, delle conferenze, della tesi di laurea trasformata in volume.

Il libro, curato e preparato con amore e certissima pazienza da Diana Sciacca, maestra elementare in pensione e segretaria dell'Associazione Culturale Castiglione "Umberto Foschi", è il risultato di un incontro fra la curatrice e la coppia Wilma Venturi e Luigi Romeo-marito della giornalista nel loro appartamento di Cervia.

Diana Sciacca, che desiderava scrivere un libro-memoria su Wilma, ricevette dai coniugi Romeo una grande sporta di plastica traboccante di documenti, pagine di giornale, locandine, appunti dattiloscritti e manoscritti, tutto quello che Luigi aveva gelosamente conservato sull'attività della moglie. Poi intervistò a lungo Wilma, e infine iniziò coraggiosamente il lavoro di riordino e di assemblaggio.

Anche chi ha avuto la fortuna di conoscere questa vivace signora, che a novant'anni appena compiuti ne dimostra a mala pena settanta, rimane incantato dalla lettura dei suoi articoli e delle conferenze, nei quali ha riversato garbo, verve, intelligenza, spaziando nella medicina, nella storia, nel folklore, sempre competente e preparatissima.

E chi non l'ha conosciuta, rimarrà affascinato dalla vita di questa romagnola castiglione che, giovanissima, divenne dietro concorso la prima radiocronista donna della RAI, e intanto era insegnante di educazione fisica. Poi si

laureò in francese e insegnò questa lingua per molti anni a Milano. Intanto si era sposata e insieme al marito, preside di scuola media, aveva cresciuto due gemelle.

Cessata l'attività alla radio per meglio dedicarsi alla cura delle figlie, Wilma Venturi continuò l'attività giornalistica con articoli, interviste, conferenze, in tutti i campi, e soprattutto in Romagna, della quale conosce a fondo storia e folklore.

Le sue conferenze sono state sempre ascoltate con piacere dal pubblico, che può apprezzare l'esposizione chiara e l'espressività del linguaggio, insieme a una particolare predisposizione per il sorriso: tipica la conferenza spiritosa e colta sulle ricette di bellezza di Caterina Sforza, che ci regala da sola una mezz'ora di deliziosa lettura. E straordinaria è la conferenza su Rita Levi Montalcini, piena di termini medici e biologici, oppure quella sulle popolazioni celtiche e l'influenza celtica in Romagna.

L'intero libro è una lettura piacevole, istruttiva e divertente. Grazie a Diana Sciacca, per aver raccolto in volume le memorie e la vita di questa straordinaria signora castiglione, e grazie anche per il suo intento di recuperare testimonianze e ricordi che col tempo andrebbero perduti.

Operazione tesseramento 2010

Iniziata con il Pranzo sociale di domenica 29 novembre 2009, la distribuzione delle tessere per l'anno 2010 sta procedendo alacremente grazie all'impegno dei vari addetti che sono: Fiorenza Belleri, Gualtiero Belletti, Maria Dallamora, Angela Dileonardo, Giacomo Donati, Marcello Farielli, Angelo Gasperoni, Sauro Mambelli, Flora Stanghellini, Luciana Zoffoli. Verso la fine del mese di febbraio sono già state versate oltre 300 quote dai precedenti iscritti, mentre i nuovi entrati sono già una cinquantina. Pochissime finora sono state le rinunce di cui si darà l'esatto riscontro al termine di tutta l'operazione che, a norma di regolamento, deve avvenire entro il prossimo mese di marzo. Invitiamo coloro che ancora non sono entrati in possesso della nuova tessera e desiderano farlo di mettersi in contatto con uno qualsiasi degli incaricati e comunque il modo migliore è sempre quello di partecipare a qualche nostra iniziativa (le occasioni non mancano!) durante la quale si può provvedere al ritiro. Durante il 2009 sono stati 464 gli associati che hanno sottoscritto la quota, l'obiettivo per l'anno in corso è di raggiungere e magari superare i 500. sarebbe certamente una grossa soddisfazione e una iniezione di fiducia per tutti coloro che si prodigano per le buone sorti della nostra Associazione ormai molto cono-

Anche Enio Gazzoni ci ha lasciati

Era un castiglione della diaspora. Da oltre quarant'anni si era trasferito a Ravenna esercitando l'attività artigianale di piastrellista. Ogni occasione era buona per fare una capatina a Castiglione di RA per incontrare al Circolo dei repubblicani gli amici e i coetanei del '34 coi quali intavolare discorsi soprattutto per ricordare i tempi andati. Personaggi ed avvenimenti di un tempo riusciva anche mirabilmente a trascriverli in dialetto e nel nostro giornalino sono apparsi diversi raccontini dal titolo generico "*Gratènd int la memòria*".

Un tumore, uno di quelli veramente cattivi, se l'è portato via in poco più di due mesi, senza che lui quasi se ne sia accorto... Per le feste di Natale mi aveva telefonato per gli auguri e per chiedermi di portare la sua tesserina alla sorella Carmen in quanto da un po' di tempo non si sentiva bene e non poteva venire a Castiglione. Io sapevo della sua grave malattia, ma la sua voce squillante mi aveva un po' tranquillizzato. Ma poi verso la fine di gennaio è avvenuto l'irreparabile. Parlando con la moglie Paola ho saputo che Enio aveva scritto e messo da parte diversi raccontini in dialetto pensando di raccogliarli e stamparli in un opuscolo. La nostra Associazione darà certamente una mano perché il progetto si possa attuare.

IL PRESIDENTE

E per porgere un ultimo saluto al nostro caro Enio Gazzoni, ci è gradito riproporre un suo raccontino pubblicato nel giornalino n. 39 nell'ormai lontano settembre 2002 con la traduzione di Tolmino Baldassari, il nostro poeta dialettale e amico che salutiamo con un caldo abbraccio.

Gratènd int la memòria Un viaz straurdinêr di Enio Gazzoni

L'era apèna fni la gvèra e l'era e' mes ad zogn; al scoli i gli avéva ciusi. Am sviget, cla matena, che e' sòl l'era èlt int e' zil, cun una voja ad môvum (e ad fê fèsta d'dentr ad me) che a get cun la mi mâma: "A végh da e' nòn Rimigi!" E li: " Ch'un ch'ai vét, che la bicicletta lan gn'è?"

"Ai végh a pe, ch'l'è l'istes." Mo Casamuré l'è dalòngh pr andèi a pe... E me ai des: "A j ò tanta voja d' còrar ch'arivareb fina a Furlè." E vi ch'andet.

Associazione Culturale Castiglione "U. Foschi "
IL GRUPPO TEATRALE "IMPROBABILI ATTORI"

AL TEATRO COMUNALE DI CERVIA
venerdì 26 marzo 2010 alle ore 21.00

Presenta

LA FAMIGLIA STRAMBELLINI

"Una famiglia come tante"

2 atti brillanti scritti da TIZIANO BRATTI

Regia e scene di TIZIANO BRATTI

Personaggi (In ordine di apparizione)

<i>Domenica</i>	<i>(nonna paterna)</i>	CARMEN BENDANDI
<i>Ester</i>	<i>(nonna materna)</i>	FLORA STANGHELLINI
<i>Leonida</i>	<i>(amica di famiglia)</i>	CATIA ERCOLANI
<i>Diana</i>	<i>(figlia)</i>	TATIANA BIANCHI
<i>Wanda</i>	<i>(zia paterna)</i>	ELEONORA GROSSI
<i>Nicola</i>	<i>(figlio)</i>	STEFANO ANDRETTO
<i>Terzo</i>	<i>(babbo)</i>	ONORIO BRAVI
<i>Marisa</i>	<i>(mamma)</i>	FIORENZA BELLERI
<i>Jenny</i>	<i>(sorella di Alberto)</i>	LAURA GUERRA
<i>Alberto</i>	<i>(amico di Nicola)</i>	CARLO MINGHINI
<i>Direttore dello zoo</i>		STEFANO MOSCHINI
<i>.....</i>	<i>(Assistente di scena)</i>	ORIANA FABBRI

Si consiglia agli associati e agli amici di partecipare numerosi: il divertimento è assicurato

Ingresso 5 €

Il ricavato sarà devoluto interamente al pagamento delle spese scolastiche di due bambini con difficoltà economiche della Scuola Elementare di Castiglione di RA

sciuta ed apprezzata in tutto il territorio.

È giusto ricordare ancora una volta che la regolare iscrizione al nostro sodalizio dà diritto a ricevere a domicilio tutte le notizie relative alle attività programmate, a parteciparvi insieme a familiari ed amici, a ricevere gratuitamente il bollettino sociale, ad avere prezzi scontati in occasione delle gite sociali. Il socio in regola può partecipare alle periodiche assemblee ordinarie o straordinarie con diritto di voto e di candidarsi per ottenere una delle cariche sociali previste dagli organismi statutari.

Si fa presente che tutte le informazioni necessarie e naturalmente anche per il ritiro delle nuove tessere, la nostra sede sociale in via Zattoni 2/a a Castiglione di RA è aperta tutti i martedì mattina dalle ore 10 alle 12.

È giusto infine sottolineare che l'introito delle quote sociali è la maggiore voce attiva del nostro Bilancio e viene utilizzato per l'attuazione delle tante iniziative culturali e ricreative che nell'anno 2009 hanno superato la cinquantina.

IL GRUPPO DIRIGENTE OPERATIVO

L'incontro con l'Arcivescovo di Ravenna

Cronaca di S. Mambelli

Mons. Giuseppe Verucchi, arcivescovo della diocesi di Ravenna-Cervia ha compiuto dal 10 al 17 gennaio 2010 una visita pastorale nelle due parrocchie castiglionesi rette da don Ennio Rossi. Durante questi otto giorni, percorrendo un programma assai nutrito, l'alto prelato della Chiesa Cattolica ha avuto modo di incontrare varie realtà paesane. La serata di martedì 12, dalle ore 21 in poi, nella sala Tamerice della Circoscrizione di Castiglione di RA, l'ha dedicata ad una più approfondita conoscenza delle associazioni di volontariato, culturali e sportive che operano nel nostro territorio. Nella sua prolusione è stato molto chiaro ed efficace ad elencare le motivazioni di una sua così prolungata presenza nella nostra comunità, dichiarando poi di essere particolarmente lieto di incontrare persone che dedicano molta parte del loro tempo libero a beneficio di altre. Il primo a parlare è stato un componente del Gruppo dei volontari della Croce Rossa Italiana.

Erano altresì presenti rappresentanti di diverse associazioni sportive come il "Borgorosso" che si occupa di calcio, di calcetto e di pallavolo femminile, come la notissima "Ribelle" che quest'anno disputa addirittura il campionato di Eccellenza, come la Polisportiva di Castiglione di Cervia che si occupa

di calcio in specie del settore giovanile, di podistica e di ciclo-turismo. Per le attività culturali e ricreative per Castiglione di Cervia hanno preso la parola i rappresentanti del Circolo "La Quercia" e della Pro Loco, per Castiglione di RA alcuni dirigenti dell'Ass.ne giovanile del "Budellone" e il sottoscritto per l'"U. Foschi".

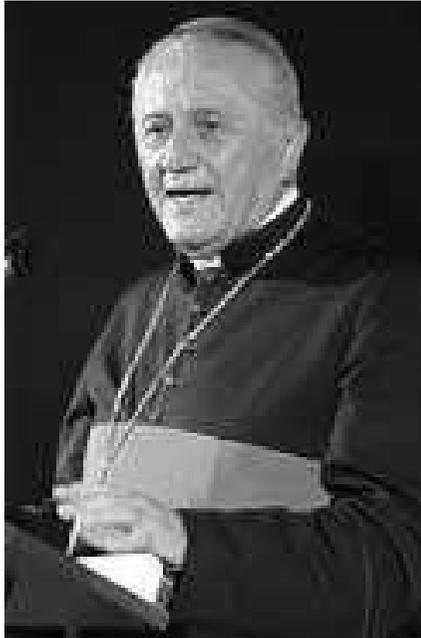
Tutti gli intervenuti hanno cercato di spiegare brevemente in che cosa consiste e come viene svolta la propria opera di volontariato che l'Arcivescovo ha apprezzato in toto raccomandando che si agisca sempre in piena trasparenza e senza intendimenti che non siano quelli della solidarietà e della convinzione di fare qualcosa di veramente utile per i propri simili. Per quel che riguarda la nostra Associazione, Mons. Verucchi ha

avuto parole di compiacimento per la mole di attività svolte, e quando ha saputo della nostra prossima escursione in Terra Santa, da cui era ritornato da pochi giorni, si è improvvisamente illuminato di espressione gioiosa cominciando a magnificare le tante belle cose che avremo l'opportunità di visitare.

Più tardi, a riunione terminata, esaminando velocemente il nostro programma, lo ha considerato particolarmente corposo ed interessante, e all'omaggio dei libri da noi recentemente pubblicati, oltre a ringraziare, ha spiritosamente aggiunto: "Ora dovrete regalarmi anche le ore per leggerli!"

Preghiera per la visita pastorale

Visita, o Signore, il nostro cuore;
 Vieni e perdona, vieni e riconcilia;
 Donaci coerenza di fede e carità ardente,
 gioiosa speranza e testimonianza efficace.
 Visita, o Signore, le nostre famiglie:
 ai genitori dona fedeltà nell'amore,
 forte comunione e grande capacità educativa;
 ai figli dona valori alti,



competitiva, per quest'anno va bene così, anche se l'obiettivo è quello di tornare e perché no vincere la A1.

Come commentare queste note riepilogative che forse non danno tutto il merito dovuto a chi in tutti questi anni ha impiegato tantissime ore del suo tempo libero e che non ha mai abbandonato il campo di battaglia: mi riferisco logicamente a **Carlo Castelvetro**, da sempre il coordinatore del Gruppo e impegnato anche in altre attività sportive.

Sono personaggi come lui e le attività che promuovono, che danno lustro al nostro paese che, purtroppo non sempre, per non dire quasi mai, accompagna queste iniziative con il dovuto interesse e la giusta partecipazione.

Una dimostrazione: nel pomeriggio di domenica 14 febbraio scorso solo un gruppetto sparuto di persone ha seguito un avvenimento sportivo di livello internazionale.

Il nostro augurio è quello di poter continuare per questa strada, coinvolgendo soprattutto i giovani in una sanissima attività per il loro tempo libero. Le attrezzature ci sono e di primissima qualità, come pure gli istruttori e tutto l'apparato organizzativo che è degno di profonda ammirazione.

Bis de La Famiglia Strambellini a Cervia

Dopo la soddisfacente esibizione del 6 febbraio scorso, il nostro Gruppo teatrale **IMPROBILI ATTORI** ritorna con la nuova commedia brillante in 2 atti di **TIZIANO BRATTI** al Teatro Comunale di Cervia dove ha ricevuto tanti consensi ed applausi da un pubblico molto numeroso.

Nel frattempo vi sono state altre recite come a Roncalceci e a Forlì, avendo ormai la nostra Compagnia amatoriale acquisito notorietà ed apprezzamenti da più parti della Romagna, ricevendo inviti a presentarsi specie in luoghi dove già la conoscono.

Per il nuovo appuntamento cervese presentiamo la locandina programma (pagina seguente)



anche Marcello Missiroli, vince il primo titolo. Dopo alcuni anni di partecipazione ai campionati provinciali, nel 1985-86 c'è il primo salto di qualità, con la promozione in serie C nazionale, proprio con l'inaugurazione della nuova palestra comunale, che è ancor oggi la sede degli allenamenti e delle gare. In seguito si potenzia l'attività giovanile e nel 1990 inizia il periodo d'oro: viene aperto un Centro di Avviamento allo Sport e subito arrivano i primi risultati con l'undicenne Luca Candoli, che conquista la medaglia di Bronzo ai Campionati italiani giovanili. Nel 1991 c'è la promozione della prima squadra in serie B e nel 1992-93 il grande salto, con la partecipazione al massimo campionato Nazionale Maschile: la Serie A/1 e alla Coppa Europea Nancy Evan's.

A Castiglione arriva direttamente da Pechino Gong Feng, giocatore professionista cinese (che rimarrà 2 stagioni) ed alcuni dei migliori giocatori Italiani. Castiglione retrocede in A/2 con onore e viene sconfitto in casa in Coppa Europea davanti ad un pubblico numerosissimo. Negli anni seguenti cresce l'attenzione all'organizzazione di tornei individuali.

Così, a partire dal 2000, la palestra di Castiglione diventa teatro di tutte le più importanti manifestazioni regionali. È un buon momento. Da tutta l'Emilia arrivano centinaia di appassionati. Arrivano due successi: Carlo Castelvetro nel 2001, a Courmayeur, vince a sorpresa il titolo Italiano Over 39 di Singolare e l'anno successivo a Bormio, quello Assoluto di Doppio. Intanto, grazie all'ingresso in società di appassionati ravennati come Roberto Gianeri, il Castiglione veste i panni di una società-modello di Tennistavolo, coi materiali tecnici migliori ed ambizioni nuove.

Il lavoro svolto porta i suoi frutti. Ecco che allora nell'estate 2005 parte l'idea (unica in Italia) di organizzare un Festival Internazionale del Tennistavolo: 15 giorni continuativi di stage per imparare a giocare e di tornei promozionali e assoluti in palestra ed in spiaggia. Si sceglie Cervia ed il suo palazzetto dello sport per l'attività al chiuso e la spiaggia libera di Cervia per allestire un'arena estiva all'aperto.

La manifestazione, di successo, verrà riproposta nella sua 6^a Edizione consecutiva, dall'1 al 15 agosto 2010. Nel 2007-2008 la squadra del Castiglione viene promossa in serie B/1 e nel 2008-2009 arriva Massimo Costantini, il più grande giocatore di ping pong italiano di tutti i tempi. Castiglione vince e viene promossa in A/2.

Siamo ad oggi, ecco di nuovo la Coppa Europea, stavolta, dopo aver vinto 2 incontri, Castiglione è giunto fino agli ottavi di finale perdendo il 14 febbraio contro lo Sportklub Vienna. In A/2 con Costantini ora in India con l'incarico di Commissario Tecnico della Nazionale e che solo quando torna in Italia in ferie, gioca, ci sono altri forti giocatori, da vedere sicuramente in palestra la nuova promessa diciottenne Frizzo Tatulli. La squadra allestita è

solidi cammini di fede,
amicizie belle, forza nelle difficoltà
e gioia di vivere.

Visita, o Signore, le nostre comunità:
accresci la comunione, rafforza la missione,
fa' sbocciare servizi, ministeri e vocazioni.
Facci gustare la bellezza della fraternità
e una profonda vita interiore.

Visita i nostri paesi e le nostre città,
le nazioni e il mondo intero.

Dona a tutti verità e valori,
giustizia e libertà, pace e concordia.

O Maria, veglia, con amore di Madre,
sul Vescovo, i sacerdoti, le persone consacrate e
su tutti

i laici; guidaci ad accogliere la visita di Gesù, tuo
Figlio

e Buon Pastore. Amen.

Giuseppe Verucchi

Gita a Lecce e Salento

Di Angelo Gasperoni

L'articolo pubblicato qualche tempo fa, col quale esprimevo il desiderio che a redigere la cronaca di un viaggio non fosse il capogruppo-accompagnatore, bensì un compagno di viaggio, non ha sortito effetto positivo, per cui mi accingo a redigere questo articolo per ricordare il bel viaggio da poco concluso. Spero sia condivisibile con gli amici con cui ho trascorso queste belle giornate in "Terra d'Otranto"; era così chiamata questa terra che oggi conosciamo come Salento e che comprende tutta la provincia di Lecce ed oltre. Lecce è il capoluogo della provincia con un patrimonio artistico e monumentale non indifferente; ha origini talmente antiche da essere considerate ignote, se si tiene conto delle numerose leggende e dei racconti mitologici. È comunque possibile individuare tracce di insediamenti Messapici, anche se informazioni certe, risalgono all'epoca dei Romani.

Tuttavia la città appartiene al periodo Barocco, e siccome presenta uno stile del tutto particolare, è possibile parlare di Barocco Leccese. Con la friabile pietra locale, la cosiddetta pietra leccese, facilmente lavorabile e dai colori



Lecce

caldi, sono state realizzate architetture con finissime decorazioni spesso di notevole bellezza ed eleganza che al calar del sole si tingono di rosa, ma ciò è apprezzabile più nella bella stagione. Chi però si è levato di buon ora, con le luci dell'alba ha potuto gustarsi i bei palazzi colorati. Il centro storico conserva ancora, quasi nella sua totalità, esempi di lavorazione di questa pietra, non solo nelle chiese o negli altri monumenti, ma anche nei balconi e nelle terrazze delle abitazioni private che sono decorate con splendidi ornamenti. È possibile passeggiare nella Lecce antica in maniera del tutto libera e così abbiamo fatto noi, anche dopo cena; in questo modo è stato possibile, oltre agli splendidi monumenti, scoprire piccole e grandi meraviglie di architettura: dalle chiese ai palazzi fino alle piccole case dei cittadini. Come pure abbiamo apprezzato la vivacità e la vitalità con la quale i leccesi, fin a tarda notte, vivono e si appropriano della loro incantevole città. Se poi aggiungiamo che già si respirava un caloroso clima prenatalizio con i delicati addobbi e poi le botteghe artigianali dei famosi Cartapestai ecc., lascio a voi lettori immaginare quanto piacevole sia stato il soggiorno in questa città.

Abbiamo visitato diversi monumenti tra i quali l' Anfiteatro romano in piazza Sant' Oronzo, e il Teatro romano, la Colonna di Sant' Oronzo, portata nel 1666 da Brindisi, che rappresenta una delle due colonne terminali della Via Appia. Poi uno sguardo al Castello Carlo V circondato da mura e bastioni. Tra le chiese abbiamo visitato invece S. Niccolò e Cataldo del 1180, comple-

Il Tennistavolo a Castiglione

Servizio speciale di S. Mambelli

Un po' tutti da ragazzini, frequentando gli oratori delle Parrocchie o i Circoli sportivi, abbiamo dato qualche colpo di racchetta attorno ad un tavolo di ping-pong, la denominazione più diffusa di quella attività ludico-sportiva che si chiama Tennistavolo. Ma è soprattutto durante il periodo estivo negli stabilimenti balneari che vengono organizzati tornei a cui partecipano i frequentatori più o meno giovani. Tutto ciò avviene naturalmente a livello amatoriale in quanto per la pratica di questo gioco, a differenza di tanti altri, non necessitano particolari investimenti finanziari: basta infatti una semplice tenuta sportiva costituita da maglietta, pantaloncini e scarpe di gomma, e una racchetta con alcune leggerissime palline che ad ogni colpo rimbalzano velocemente su un tavolo rettangolare di legno diviso in due parti uguali da una reticella.



Ma ci sono anche delle persone che tale attività la prendono sul serio e vi dedicano tanto impegno e passione, come da tanti anni sta succedendo a Castiglione di RA.

Da tempo volevo portare all'attenzione dei nostri associati e dei lettori del nostro giornalino la storia del Circolo Tennistavolo Castiglione e l'occasione mi è stata offerta durante un incontro a livello internazionale disputato domenica 14 febbraio 2010 fra la squadra di Castiglione di RA ed una di Vienna (Austria) valevole per il 3° turno della Coppa Europea InterCop. Mentre si disputavano le partite nella palestra comunale di Castiglione di RA, e soprattutto durante gli intervalli, ho avuto modo di parlare con il nostro consocio **Carlo Castelvetro** che mi ha fornito varie informazioni per ricostruire l'interessantissimo percorso che riporto di seguito.

ASD Tennistavolo Castiglione

Il Club di tennistavolo nasce a Castiglione di Ravenna nel 1978, quando i giovani Carlo Castelvetro, Paolo Gentilini e Alberto Monti, aiutati dal prof. Roberto Rossi, decidono di continuare anche in inverno l'attività che praticavano solo in estate sui tavoli della spiaggia. Così a fine '78 partecipano al primo campionato provinciale e nel 1980 la formazione di cui faceva parte

d'insieme.

Benché non manchino corsi specifici in ambito classico, l'impostazione dell'Accademia Musicale Saxomanya è specificamente moderna quanto a contenuti e soprattutto nell'approccio didattico: il percorso verso la crescita personale nell'ambito musicale abbraccia la popular music in tutte le sue sfaccettature e si avvale delle relative tecnologie per lo studio di qualunque disciplina, senza trascurare la preparazione mirata alle esistenti opportunità di carriera.

Oggi l'Accademia Musicale Saxomanya costituisce un importante punto di riferimento per l'istruzione musicale di studenti di Castiglione di Ravenna e provenienti dalle province vicine, anche per i vari seminari ed eventi particolari organizzati periodicamente. Riunisce uno staff di docenti qualificati didatticamente e professionalmente e vanta una struttura in costante rinnovamento, tale da consentire a studenti e docenti di lavorare in un ambiente dinamico e stimolante.

Le potenzialità strutturali ed organizzative dell'Accademia Musicale Saxomanya hanno permesso di realizzare negli anni, con continuità e concretezza, numerose iniziative, spesso patrocinate dalle Istituzioni cittadine e provinciali:

- manifestazioni rivolte alle scuole elementari e medie, come ad esempio le lezioni concerto per la scuola media statale Ressi-Gervasi di Cervia che si sono tenute il 20 febbraio 2010

- spettacoli per giovani e per la città
- collaborazione con alcune scuole elementari e medie per i corsi extra-curricolari

seminari su argomenti di teoria e tecnica musicale, di tecnologia e strumentazione, tenuti da professionisti ed esperti del settore. I soci fondatori dell'Accademia Musicale Saxomanya, Laura Ruscelli (www.lauraruscelli.it) e Massimiliano Negri (www.maxnegri.com) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Per contattarci potete scriverci un'e-mail tramite il sito oppure a:

contact@lauraruscelli.it

info@maxnegri.com, contattarci al

numero 340/5879754, o venire a trovarci di persona. La sede si trova a Castiglione di Ravenna (Ra) in Via Zattoni 6.



tamente affrescata e con annessa un'abbazia con due magnifici chiostri. Risalgono invece ad epoca barocca la Basilica di Santa Croce, la più bella chiesa di Lecce con annesso il convento-ora sede della Prefettura- dalla meravigliosa facciata. Si ha poi Sant' Irene, San Matteo la Chiesa del Gesù con i suoi bellissimi altari, San Giovanni Battista, Santa Chiara, Sant' Angelo, Santa Maria delle Grazie in piazza Sant' Oronzo. Poi in piazza del Duomo, circondato da bellissimi edifici barocchi, abbiamo visitato il Duomo con il suo campanile alto 70 metri, che non abbiamo potuto apprezzare nella sua interezza perché in ristrutturazione.

Il Salento - quel lembo di terra che forma il tacco dello stivale - inserita tra due splendidi mari: lo Ionio (a Ovest) e l'Adriatico (a Est), fu terra di conquista nella parte orientale con il passaggio di greci, bizantini, pirati barbareschi, ecc.

Comprende tutta la provincia di Lecce - con 97 paesi e 39 piccole frazioni immerse nel verde degli uliveti secolari, del tabacco e delle vigne, con le case bianche e le strade strette e tortuose, ognuno con un proprio dialetto e in alcuni paesi si parla ancora il greco- quasi tutta quella di Brindisi e parte di quella di Taranto, secondo l'asse che congiunge Ostuni a Taranto. Ed è proprio qui che ci siamo mossi in queste giornate.

Il Salento: un pezzo di terra ricco di storia e tradizioni fa, delle bellezze naturali e architettoniche, dell'ospitalità, della sua atmosfera magica, delle numerose meraviglie da scoprire, della sua costa da sogno, i suoi punti di forza e abbiamo potuto visitare e ammirare, emozionandoci, - Ostuni: candida città di epoca medioevale, - Otranto: con la sua bella cattedrale, che, se avessimo potuto, avremmo spiccato il volo pur di non calpestare gli splendidi mosaici pavimentali - Nardò: che per la quantità e qualità dei monumenti neretini può essere a pieno titolo considerata città d'arte al pari delle più note località della Puglia - Gallipoli: dal fascino orientale, coi suoi profumi, i vicoli dei suoi borghi ricchi di monumenti e chiese, e la sorpresa dei frantoi ipogei, che per almeno due secoli furono asse portante dell'economia locale per la produzione dell'olio lampante - S.Maria di Leuca: che segna il punto più remoto del tallone dello stivale italiano - Specchia: uno dei borghi medioevali più belli d'Italia - Galatina: tra cui spicca l'affascinante chiesa di Santa Caterina d'Alessandria dove sono custodite le reliquie della Santa - Cerrate con la sua Abbazia di Santa Maria, mirabile esempio di architettura sacra medioevale, resa ancor più affascinante perché vista illuminata alle prime ore della sera. Ma le sorprese non sono mancate nel visitare il patrimonio storico-artistico - chiese, cripte, conventi - di Soleto, Martano e Corigliano, centri facenti parte della Grecia Salentina.

Abbiamo concluso con la visita di Brindisi, città profondamente romana : fu porto imperiale verso l'oriente, nonché terminale della Via Appia. È stato un bellissimo viaggio anche grazie alla piacevole e simpatica compagnia .

E nello stesso modo con cui la nostra bella e brava guida Daniela soleva concludere la giornata, termino questo scritto : SALENTU LU SULE, LU MARE, LU IENTU, e io aggiungo " LI PASTICCIOTTI" (dolci tipici dei quali ci siamo abbuffati).

I partecipanti alla gita a Lecce e Salento sono invitati la sera del 5 marzo 2010 alle ore 20,45 presso la sede sociale di via Zattoi,2, per vedere foto, filmati e diapositive relative al viaggio. A tale incontro possono partecipare anche i soci, familiari e amici. Ci sarà anche un rinfresco. A presto

VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE DELLE GITE SOCIALI DEL 2010

Nel giornalino n. 115 di ottobre-novembre 2009 venne pubblicato l'elenco delle gite sociali previste per il 2010 ed elaborato dall'apposito gruppo di lavoro. Pur rimanendo sempre molto ricco di proposte per i tanti associati ed amici che apprezzano questo settore delle nostre iniziative e vi partecipano con assiduità, il programma ha subito diverse variazioni che meritano di essere sottolineate e pertanto ci pare giusto presentare l'aggiornamento.

Gite in Italia e all'estero.

1. Confermatissimo il viaggio di 8 gg. in Terra Santa e Giordania con Petra, dall'11 al 18 marzo con la partecipazione di 48 persone.
2. L'escursione di 2 gg. in Toscana, Marche, Umbria a cura di Oscar Zanotti avverrà nelle giornate di 8-9 maggio.
3. Il viaggio a Berlino, Dresda e altre città tedesche e austriache si svolgerà per 9 gg. dal 19 al 27 giugno prevedendo anche una mini-crociera sul Danubio.
4. L'opera lirica a Verona per luglio o agosto sarà l'Aida.
5. **Novità:** Nella prima decade di settembre gita di 3 gg. al Lago di Como e il trenino rosso del Bernina fino a Saint-Moritz in Svizzera.
6. Confermata per la prima quindicina di ottobre la gita di una dozzina di giorni per un Tour completo della Sicilia (ci sono già diverse prenotazioni).
7. Confermata per l'ultima domenica di ottobre l'abbuffata di pesce in una località del Conero presso Ancona.

Variazione: Per l'Immacolata Concezione: a grandissima richiesta si visiterà per 5-6 gg. Londra (ci sono già dei prenotati)

In zir par la Rumagna e un po' più in là...

1. La visita alla mostra dei fiori a Forlì a cura di E. Venturi avverrà il 17 aprile e poi si proseguirà per Casola Valsenio per vedere il noto Giardino

Officinale.

2. programmata per l'ultimo venerdì di aprile la visita al MAR di Ravenna alla mostra dei preraffaelliti e ad altro di bello in città.
3. **novità:** sabato 29 maggio una giornata a Predappio. Si ringrazia anticipatamente il consocio Tonino Brunelli, il grande autore e dicitore di zirudelle, per il contributo che darà all'iniziativa.
4. resta in programma per luglio (data da stabilire) l'escursione di 2 gg. a Ferrara con il possibile utilizzo di biciclette entro il perimetro cittadino. Le due escursioni a Sarsina per la plautina e in Giro per il Montefeltro vengono accorpate in una sola giornata in agosto: la mattinata e il pomeriggio saranno dedicati a località del Montefeltro, in serata si raggiungerà Sarsina per la rappresentazione nell'antico teatro romano.

Naturalmente anche il programma così aggiornato può sempre subire modifiche che saranno comunicate al momento della diffusione delle apposite locandine che vengono regolarmente e con il giusto anticipo inviate al domicilio degli associati.

IL GRUPPO GITE

ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MUSICALE SAXOMANYA

Note informative a cura della consocia Laura Ruscelli

L'Accademia Musicale Saxomanya opera sul territorio di Ravenna dal 2007, e gode del patrocinio del Comune di Castiglione di Ravenna con il quale collabora attivamente. L'Accademia Musicale Saxomanya è un'associazione culturale senza fini di lucro fondata nel 2007 con l'obiettivo principale di fornire un adeguato servizio di educazione e diffusione artistico-musicale. Nel corso di questi anni l'associazione si è costantemente impegnata a migliorare la qualità e il livello delle proprie proposte: oggi offre corsi di musica individuali e collettivi, con un piano didattico innovativo e di primo livello, in grado di fornire percorsi formativi per appassionati, per musicisti professionisti e per i più piccoli.

I docenti che prestano il loro servizio presso la struttura sono musicisti diplomati in Conservatorio e quindi l'Accademia offre corsi di propedeutica ed avviamento alla musica per i più piccoli, corsi per professionisti e corsi per adulti. I corsi sono per gli strumenti di: Sassofono, Clarinetto, Tromba, Trombone, Oboe, Flauto, Violino, Pianoforte, Tastiere, Fisarmonica, Chitarra, Batteria, Basso, Canto Moderno e Jazz, Canto Lirico, Musica